



COMUNE DI MODENA

N. 38/2021 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 29/06/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno ventinove del mese di giugno (29/06/2021) alle ore 17:35 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Assente
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Assente
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in videoconferenza
Giacobazzi Piergiulio	Presente in videoconferenza
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza

Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in videoconferenza
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in videoconferenza
Santoro Luigia	Presente in videoconferenza
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in videoconferenza
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in aula consiliare
Lucà Morandi Anna Maria	Presente in aula consiliare
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Assente

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Vice-Presidente PRAMPOLINI STEFANO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 38

**PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ANNO 2021
CALCOLATO CON IL METODO ARERA/MTR E PREDISPOSTO DA ATERSIR ED
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021 - APPROVAZIONE DELLA
CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA FATTURAZIONE E DEI
PAGAMENTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021**

Relatore: Assessora Filippi

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Vice Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 28

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 18: i consiglieri Aime, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Contrari 9: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Prampolini, Rossini, Silingardi

Astenuti 1: il consigliere Baldini

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, De Maio, Fasano, Poggi, Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti Tari;

Considerato che, ai sensi del comma 691 dell'articolo unico della sopra menzionata Legge di Stabilità 2014, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, stabilisce che i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del Decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare fino alla scadenza del relativo contratto la gestione dell'accertamento e della riscossione della Tari ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Dato atto che nel territorio comunale Hera SpA è Gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) in virtù della Convenzione di affidamento sottoscritta con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale – ATO n. 4 della Provincia di Modena, ora Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – Atersir, in data 18 maggio 2007, valida fino al 19 dicembre 2011, prorogata a tutto il 31 dicembre 2014 e comunque fino al nuovo affidamento da parte dell'Agenzia regionale Atersir ;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 65 del 24.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI, istituita dall'1.1.2014 dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento, successivamente modificato con deliberazioni n. 64 del 27/07/2015, n. 22 del 28/04/2016, n. 27 del 30/03/2017, n. 13 del 22/02/2018, n. 24 del 21/3/2019 e proposta n. 1897 /2021;

- n. 36 del 23.7.2020 con la quale sono state approvate le tariffe TARI e la convenzione per la regolamentazione, le modalità e i termini della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) per l'anno 2020;
- n. 69 del 30.12.2020 con la quale sono state definite le agevolazioni tariffarie TARI previste dalla deliberazione Arera n. 158 del 5.5.2020 e relative all'emergenza da covid-19;
- n. proposta 1865/2021 con la quale si è preso atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena comprendente il PEF del Comune di Modena, approvato a Atersir con delibera del Consiglio d'Ambito n. 66 dell'11.12.2020 previo parere del Consiglio Locale di Modena, in pubblicazione dal 8.1.2021;

Preso atto che la definizione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani (come definiti dal DL 116/2020) è stata innovata, a partire dall'anno 2020, sulla base della deliberazione di ARERA (Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente) n. 443/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", la quale reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e tra l'altro:

- fornisce una definizione delle componenti di costo e stabilisce le modalità di approvazione del nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione rifiuti (MTR);
- stabilisce le modalità di determinazione delle entrate tariffarie;
- stabilisce le modalità di determinazione dei corrispettivi per l'utenza;
- stabilisce la procedura di approvazione dei PEF;

Vista la deliberazione di ARERA n. 57/2020 "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente", la quale stabilisce:

- all'art. 1 punto 1.1 "In continuità con le modalità seguite, secondo la normativa vigente, per i procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi, i gestori di cui al comma 1.1 del MTR che erogano il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero i singoli servizi che lo compongono, trasmettono all'Ente territorialmente competente gli atti di competenza ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF."

- all'art. 1 punto 1.4 "Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF."

Considerato che, sulla base della delibera di ARERA n. 443/2019:

- l'ETC è l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, laddove esso è stato costituito ed è operativo. In particolare, per l'Emilia Romagna l'ETC é ATERSIR, Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna, istituita con L.R. n. 23/2011. All'ETC sono attribuite varie e articolate competenze:

a. la ricezione del "PEF grezzo" da parte del gestore;

- b. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
 - c. la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale;
 - d. la validazione del PEF (completezza, coerenza e congruità dei dati);
 - e. l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
 - f. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale), ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, in base all'articolo 8 della deliberazione n. 443;
- il Comune riceve il PEF validato e corredato da tutte le determinazioni di competenza dell'ETC e in conformità ad esso, approva le tariffe da applicarsi agli utenti domestici e non domestici della TARI o della tariffa corrispettiva. Pertanto, nei casi in cui l'ETC è un soggetto distinto dal Comune, il PEF viene determinato dal Comune, attraverso i meccanismi partecipativi che di norma caratterizzano il funzionamento degli ambiti territoriali. Il Comune, però, nei casi molto diffusi di cura delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, contribuisce alla costruzione del PEF "grezzo";

Richiamata la deliberazione di ARERA n. 158 del 5.5.2020, ad oggetto "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19", con la quale ARERA:

- ha preso atto della situazione generatasi in Italia a seguito della pandemia, a causa della quale sono state adottate, attraverso successivi decreti, a livello nazionale, misure urgenti di contrasto e contenimento della diffusione del virus che hanno avuto ripercussioni impreviste fino ad allora nello svolgimento del servizio, che hanno generato interventi straordinari per alcuni aspetti e diverse modalità di produzione dei rifiuti, a seguito della sospensione temporanea di svariate attività produttive e dall'obbligo di permanenza a domicilio dei cittadini;
- ha previsto una serie di riduzioni per tener conto della minor produzione di rifiuti conseguente alla chiusura forzata, disposta con provvedimenti governativi, di alcune attività economiche, distinguendo tra riduzioni obbligatorie e facoltative, rinviando, tuttavia, ad un provvedimento successivo l'individuazione delle modalità di copertura del costo delle nuove riduzioni;
- ha adottato misure di tutela obbligatorie per le utenze non domestiche soggette a sospensione dell'attività (art. 1 del dispositivo), agevolazioni tariffarie facoltative per altre utenze non domestiche non soggette a sospensione delle attività (art. 2) e misure di tutela per le utenze domestiche disagiate (art. 3), indicando, a seconda della tipologia, le modalità di definizione delle agevolazioni, da applicarsi sulla quota variabile della tariffa, anticipando di fatto l'applicazione del bonus sociale rifiuti previsto dall'art. 57-bis, del d.l. n. 124 del 2019, alle stesse condizioni richieste per l'accesso ai bonus già disciplinati per i settori gas, idrico ed elettrico;

Richiamata la deliberazione di ARERA n. 238 del 23.6.2020 "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", con la quale:

- vengono definiti gli elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico-finanziari per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza COVID-19;

- vengono apportate modifiche e integrazioni al MTR a seguito dell'emergenza COVID-19;
- vengono dettate altre disposizioni in materia di contratti di affidamento e di copertura dell'esposizione finanziaria;

Richiamata la deliberazione di ARERA n. 493/2020 "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" che, fra le altre cose, ha previsto i seguenti adeguamenti monetari:

- introduzione del coefficiente per l'adeguamento dei costi storici all'inflazione per l'anno 2021 (Inflazione ISTAT giugno-luglio -FOI esclusi i tabacchi): $I_{2021} = 0,10\%$;
- confermato anche per il 2021 il tasso di inflazione programmata $r_{pia} = 1,7\%$;
- pubblicati i valori dei deflatori per il calcolo del valore delle immobilizzazioni per l'anno 2021;
- mantenuto anche per il 2021 il limite massimo alla crescita $= 6,6\%$;

Considerato:

- che Atersir (ETC = ente di governo dell'ambito territoriale ottimale) con delibera del Consiglio d'Ambito n. 28 del 7.6.2021 ha approvato la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della Provincia comprendente il PEF del Comune di Modena, previo parere del Consiglio Locale di Modena;

- che i costi della gestione dei rifiuti urbani rilevante ai fini del calcolo del PEF sono quelli che rientrano nel perimetro gestionale come definito dalle deliberazioni ARERA:

- lo spazzamento e il lavaggio delle strade
- la raccolta e il trasporto dei rifiuti
- il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
- la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti.

Sono altresì inclusi nel perimetro dei costi riconosciuti quelli derivanti dalla raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali (articolo 7 del MTR allegato alla delibera n. 443).

- che il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2021 relativo al Comune di Modena è pari ad euro 35.788.092,31, come risultante dalla sintesi riepilogativa pervenuta da Atersir e allegata come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, importo che non supera il limite della crescita tariffaria;

- che il totale dei costi ammessi è quantificato alla luce dei costi, così come definiti dalle deliberazioni ARERA, relativi al servizio rifiuti sostenuti dal gestore HERA e dal Comune nell'anno (n-2) rispetto a quello di riferimento, pertanto nel caso specifico ai costi rilevati a consuntivo nell'esercizio 2019, nonché da alcuni parametri specifici definiti da Atersir ai sensi della deliberazione n.443/2019 di Arera quali il fattore di sharing (fattore inserito per incentivare i gestori a massimizzare i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica o dei materiali ceduti derivanti dalla raccolta), la valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata, la valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo, la valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio, il coefficiente di recupero di produttività, il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità, il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;

- che l'art. 14 del MTR riguarda la componente "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario", Acca, comprensivi degli accantonamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità, prevedendo che nel caso di TARI tributo non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PRAMPOLINI STEFANO il 30/06/2021 15:04:00

DI MATTEO MARIA il 30/06/2021 14:52:41 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 38 del 29/06/2021

4/2 al d.Lgs n. 118/2011; tale parametro nel PEF 2021 è stato quantificato nella misura dell'80 % dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità TARI disposto dal Comune nell'esercizio 2019 e quantificato come differenza tra il Fondo accantonato al 31/12/2019 e il Fondo in essere al 31/12/2018, quindi in apertura dell'esercizio 2019;

- che il montante tariffario, inteso come l'ammontare massimo del corrispettivo applicato all'utenza, è costituito dal totale dei costi efficienti detratto di alcune poste di varia origine e natura;

Ritenuto opportuno:

- prendere atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2021 validato da Atersir

	PEF 2021 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
+	MTR ARERA = PEF TARI 2021 (ET _{a- max})	36.152.734,29
-	contributo MIUR ed entrate gestore	364.641,98
-	Proventi recupero evasione	
-	Altri proventi da sanzioni	
-	altre entrate/contributi	
-	Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET _{a- max})	
=	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR ARERA	35.788.092,31

- dare atto che il valore del PEF calcolato con il nuovo metodo tariffario (MTR) Arera include, tra l'altro:

= i costi sostenuti dal Comune per l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del servizio rifiuti, incluso il valore dell'IVA apposta dal gestore al momento della fatturazione del servizio erogato;

= gli eventuali importi riconosciuti dal Fondo Solidarietà Terremoto, Fondo Incentivante ex LR 16/2015 e l'eventuale contributo Fondo ex LR 16/2015 – Linea finanziamento B;

= il contributo di € 129.566,98 che, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. 31 del 28/02/2008, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponde al Comune per gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, un importo determinato annualmente in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica e, in attuazione del punto 5 dell'Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenuto conto della percentuale di raccolta differenziata del comune;

- dare atto che i proventi da recupero evasione sono determinati non con riferimento alla previsione di entrata a tale titolo iscritta nel bilancio di previsione 2021 del Comune quanto come l'eventuale extra- gettito positivo derivante da riscossioni (ordinarie, da ruoli coattivi relativi a entrate già accertate - es. omessi versamenti - , da recupero evasione - es. infedele od omessa dichiarazione, sanzioni, interessi -) eccedenti le entrate tariffarie previste, eccedenza stabile e consolidata negli anni precedenti;

- dare atto delle modalità di copertura all'interno delle risorse comunali:

PEF 2021 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
MTR ARERA = PEF TARI 2021 (ET _{a- max})	36.152.734,29
contributo MIUR ed entrate gestore	364.641,98
Proventi recupero evasione	
Altri proventi da sanzioni	
altre entrate/contributi	
FFF TARI ANNO 2021	2.354.264,00
FFF TAR SALDO ANNO 2020	394.845,89
Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET _{a- max})	
AVANZO VINCOLATO (VDL) TARI DA GESTIONE ANNO 2020	373.386,52
RISORSE BILANCIO COMUNE A COPERTURA AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ORDINARIE VIGENTI ANCHE NEL 2020	156.000,00
MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF al netto detrazioni/altre entrate Comune = stima ricavi da TARI 2021 da riscuotere da contribuenti	32.509.595,90

Considerato che nel bilancio di previsione 2021 assestato del Comune di Modena sono disponibili le seguenti entrate utilizzabili a copertura dei costi del servizio rifiuti da riconoscere al gestore nell'anno 2021 e a copertura di agevolazioni tariffarie considerato che le riduzioni/agevolazioni deliberate dai Comuni non vengono trattate esplicitamente dall'ARERA in quanto non sono considerate nel PEF:

- il ristoro specifico disposto dall'art. 6 del Dlg 73/2021 per le utenze non domestiche colpite dalla pandemia finanziate euro 2.354.264: al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività è stata prevista l'assegnazione di un contributo per complessivi 600 milioni di euro, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari alle citate categorie economiche. Il riparto delle risorse avverrà con provvedimento ministeriale che sarà adottato entro il 24/6/2021 i cui contenuti sono stati anticipati nella conferenza Stato Città del 10/6/2021 e pubblicati sul sito IFEL/ANCI;
- avanzo vincolato 2020 TARI da fondo funzioni fondamentali euro 394.845,59: saldo calcolato detraendo dall'importo quantificato nel fondo funzioni fondamentali riscosso nel 2020 come perdita figurativa massima delle entrate da TARI la quota impegnata entro il 31/12/2020 per contabilizzare agevolazioni tariffarie alle utenze non domestiche per la TARI anno 2020 e la quota utilizzata per dare copertura al conguaglio tra PEF 2020/2019 come disposto dalla deliberazione consiliare prop.1865/2021 in corso di adozione;
- euro 373.386,52 avanzi vincolato 2020 derivante dalla gestione TARI dell'anno 2020;
- euro 156.000,00 : conferma delle risorse del bilancio comunale negli anni passati destinati alla copertura di agevolazioni tariffarie/incentivi destinati alle utenze non domestiche, incentivi che non potevano trovare copertura nel PEF come calcolato fino al 2019, e agli esercenti TARI per la rinuncia a dispositivi elettronici relativi al gioco d'azzardo:

Ritenuto inoltre:

- di dare atto che, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 i costi previsti nel PEF. per l'anno 2021 risultano inferiori al costo standard complessivo del servizio rifiuti;
- di dare atto che il raffronto tra l'attuale base imponibile TARI, quantificata alla luce anche delle

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PRAMPOLINI STEFANO il 30/06/2021 15:04:00

DI MATTEO MARIA il 30/06/2021 14:52:41 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 38 del 29/06/2021

attività di recupero evasione svolta, pari a maggio 2021 a euro 37.898.000,00 e il montante tariffario necessario per dare copertura ai costi del PEF, come risultanti dal metodo MTR/Arera consente, confermando per l'anno 2021 le tariffe TARI vigenti nel 2020 (invariate dall'anno 2017), di definire agevolazioni tariffarie straordinarie che nel 2021 possano consentire sia alle utenze non domestiche che alle utenze domestiche di fare fronte agli effetti prodotti dalla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria COVID anno 2019, oltre alle conferma delle agevolazioni tariffarie ordinarie vigenti fino al 2020;

- di dare atto che il succitato Piano Finanziario 2021, deliberato e validato da ATERSIR, deve essere integrato dalle seguenti voci, al fine della definizione del Piano Economico Finanziario (PEF 2021) da coprire con le entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI)

	MONTANTE TARIFFARIO	importo
	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR ARERA	35.788.092,31
+	agevolazioni COVID da riconoscere a utenze domestiche non disagiate	1.869.907,69
+	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	240.000,00
=	ABI aggiornata a maggio 2021, attualizzazione base imponibile TARI da banca dati HERA	37.898.000,00
	agevolazioni COVID da riconoscere a utenze domestiche disagiate	394.845,89
	agevolazioni COVID da riconoscere a utenze non domestiche	2.354.264,00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	150.000,00
	AGEVOLAZIONI TARI A ESERCENTI PER RINUNCIA DISPOSITIVI ELETTRONICI GIOCHI D'AZZARDO"	6.000,00
	GETTITO TARI 2021 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI = PEF ATERSIR	35.788.092,31
	TOTALE AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI = FINANZIATE CON ENTRATE PROPRIE DEL COMUNE	2.905.109,89
	DI CUI A CARICO FFF ANNO 2020	394.845,89
	DI CUI A CARICO FFF ANNO 2021	2.354.264,00
	DI CUI A CARICO COMUNE	156.000,00

Ritenuto opportuno ripartire l'importo complessivo della tariffa rifiuti sopra individuato, pari a complessivi € 35.788.092,31 in continuità con la metodica adottata nei precedenti prelievi sui rifiuti;

Ritenuto:

- di assestare il bilancio di previsione 2021-2023 per recepire in entrata e in spesa le variazioni conseguenti alla definizione del PEF TARI 2021, del montante tariffario e della contabilizzazioni delle agevolazioni tariffarie/incentivi previsti, dando atto che per garantire l'equilibrio di bilancio si procede con l'applicazione di avanzo vincolato 2020 TARI derivante dai vincoli di legge e di avanzo accantonato 2020 a fondo rischi ambientali/TARI;

- di applicare parte dell'avanzo dell'esercizio 2020 (avanzo vincolato e accantonato) per complessivi 2.159.533,29 euro (avanzo vincolato 2020 TARI per euro 373.386,52, avanzo vincolato 2020 TARI fondo funzioni fondamentali euro 394.845,90, avanzo accantonato a fondo rischi euro 1.391.300,88) alla parte corrente del bilancio;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PRAMPOLINI STEFANO il 30/06/2021 15:04:00

DI MATTEO MARIA il 30/06/2021 14:52:41 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 38 del 29/06/2021

- di variare il Bilancio di previsione 2021-2023 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio;

- di dare atto che sono assicurati gli equilibri di bilancio di competenza e di cassa come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

B) prospetto attestante il permanere degli equilibri di bilancio;

C) verifica del saldo di cassa: la variazione di cassa conseguente alla variazione di bilancio porta il saldo finale di cassa presunto ad un importo comunque positivo;

D) Avanzo al 31/12/2020 applicato nell'esercizio 2021;

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti – Tari proposta n. 1897/2021;

Dato atto:

- che, come per gli anni precedenti, i coefficienti di produzione rifiuti kb, per la determinazione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche, sono fissati entro i limiti previsti dal D.P.R. 158/99 in modo da attenuare gli incrementi tariffari eccessivi sui nuclei familiari più numerosi, e che il coefficiente ka, per il calcolo della quota fissa, è quello fissato dal D.P.R. 158/99 per il Nord Italia;

- che, come per gli anni precedenti, i coefficienti kc e kd per il calcolo, rispettivamente, della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, sono stabiliti tenendo conto dei criteri e degli indicatori della produttività rifiuti già applicati con i precedenti prelievi e quindi anche in deroga rispetto ai limiti minimi e massimi previsti dal D.P.R. 158/99 per alcune categorie di utenza, per attenuare eventuali eccessivi aumenti o diminuzioni tariffarie, nel rispetto dell'obbligo di procedere alla copertura integrale dei costi e comunque in attesa di nuovi criteri di calcolo previsti, ma non ancora normati dall'art. 238 - comma 6 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 (T.U. sulle Norme Ambientali);

Viste la Legge 147/2013, art. 1, comma 652 e comma 659, lettera e-bis) e la L.R. 16/2015, art. 3 commi 3 e 4 relative alle attività di prevenzione nella produzione di rifiuti e alla devoluzione di beni alimentari e non;

Ritenuto pertanto di confermare le tariffe approvate nell'anno 2020 con propria deliberazione n. 36 del 23.07.2020, come riportate anche nella propria deliberazione proposta n. 1897/2021 di cui alla Tabella Allegato A) al Regolamento TARI per quanto riguarda le utenze domestiche - e alla Tabella Allegato B) al Regolamento TARI per quanto riguarda le utenze non domestiche;

Richiamato il “Regolamento per la disciplina del Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Modena” approvato dalla Assemblea Consorziale di ATO4.MO (ora Atersir) nella seduta del 27/11/2006 e successive modificazioni;

Dato atto:

- che sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni del Regolamento ATO suddetto, e al corretto conferimento dei rifiuti, secondo le modalità e le tempistiche esplicitate nella “Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) nel Comune di Modena”,

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PRAMPOLINI STEFANO il 30/06/2021 15:04:00

DI MATTEO MARIA il 30/06/2021 14:52:41 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 38 del 29/06/2021

gli Agenti della Polizia Locale, il personale degli organi preposti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, alla tutela e vigilanza ambientale (GGEV, GEL), i soggetti individuati con apposito atto dalla Amministrazione comunale competente;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 17/06/2008 è stato approvato il progetto relativo agli Ispettori Ambientali, ovvero la delega a dipendenti di HERA SpA delle funzioni di controllo sull'osservanza delle disposizioni sulla gestione dei rifiuti, urbani e assimilati e della raccolta differenziata, e l'accertamento delle violazioni punite con sanzione amministrativa;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 724 dell'11.12.2018 è stata approvata per l'anno 2019 (prorogata per l'anno 2020 con determinazione dirigenziale n. 2773/2019) una Convenzione tra il Comune di Modena, il gestore dei rifiuti Hera S.p.A., Corpo delle Guardie Ecologiche volontarie di Legambiente (GEL) ed il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) per la vigilanza ambientale nel territorio comunale, tesa in particolare a far rispettare quanto contenuto in leggi, regolamenti e ordinanze vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche mediante l'accertamento e la sanzione dei comportamenti difformi dalle norme;

Considerato che, a seguito del perdurare della difficile situazione economica legata alla emergenza Covid-19, che ha inciso sul tessuto economico e sociale modenese, occorre continuare a sostenere sia le famiglie che la ripresa nella fase delicata della ripartenza del sistema produttivo;

Ritenuto di disporre per l'anno 2021 agevolazioni relativamente alla quota variabile della tariffa, da riconosce alle utenze domestiche nella misura di € 2.264.753,58 e alle utenze non domestiche nella misura di € 2.354.264,00, demandando alla Giunta comunale la definizione puntuale delle agevolazioni secondo le linee d'indirizzo indicate nel dispositivo;

Vista la propria deliberazione n. 36 del 23.7.2020, con la quale, tra l'altro si approvava lo schema di Convenzione contenente, per l'anno 2020, la regolamentazione, le modalità e i termini della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, di cui Hera SpA è Gestore nel Comune di Modena;

Dato atto che la Convenzione approvata con la citata deliberazione consiliare n. 36/2020 è stata sottoscritta in data 5.8.2020 ed assunta al repertorio n. 85620 ed è scaduta in data 31.12.2020;

Ritenuto pertanto necessario approvare un nuovo schema di Convenzione per l'anno 2021 con HERA SpA per la regolamentazione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato parte integrante della presente deliberazione sotto la lettera E), con particolare riguardo alla previsione di pagamenti con fatturazione mensile pari al 95 per cento di un dodicesimo dell'importo risultante dall'ultimo Piano finanziario SGRU approvato dal Consiglio Comunale, oltre IVA prevista per legge;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Edilizia privata e attività produttive, arch. Roberto Bolondi, e del Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, espressi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 28/06/2021;

Delibera

1) di prendere atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena comprendente il PEF del Comune di Modena, validato da Atersir con delibera del Consiglio d'Ambito n. 28 del 7.6.2021 previo parere del Consiglio Locale di Modena (delibera n. 8 del 7.6.2021) come risultante dalla sintesi riepilogativa pervenuta da Atersir e allegata come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione

	PEF 2021 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
+	MTR ARERA = PEF TARI 2021 (ET _{a- max})	36.152.734,29
-	contributo MIUR ed entrate gestore	364.641,98
-	Proventi recupero evasione	
-	Altri proventi da sanzioni	
-	altre entrate/contributi	
-	Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET _{a- max})	
=	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR ARERA	35.788.092,31

2) dare atto che il valore del PEF calcolato con il nuovo metodo tariffario (MTR) Arera include, tra l'altro:

= i costi sostenuti dal Comune per l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del servizio rifiuti, incluso il valore dell'IVA apposta dal gestore al momento della fatturazione del servizio erogato;

= gli eventuali importi riconosciuti dal Fondo Solidarietà Terremoto, Fondo Incentivante ex LR 16/2015 e l'eventuale contributo Fondo ex LR 16/2015 – Linea finanziamento B;

= il contributo di € 129.566,98 che, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. 31 del 28/02/2008, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponde al Comune per gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, un importo determinato annualmente in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica e, in attuazione del punto 5 dell'Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenuto conto della percentuale di raccolta differenziata del comune;

3) di dare atto delle modalità di copertura all'interno delle risorse comunali:

PEF 2021 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
MTR ARERA = PEF TARI 2021 (ET _{a- max})	36.152.734,29
contributo MIUR ed entrate gestore	364.641,98

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PRAMPOLINI STEFANO il 30/06/2021 15:04:00

DI MATTEO MARIA il 30/06/2021 14:52:41 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 38 del 29/06/2021

Proventi recupero evasione	
Altri proventi da sanzioni	
altre entrate/contributi	
FFF TARI ANNO 2021	2.354.264,00
FFF TAR SALDO ANNO 2020	394.845,89
Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max)	
AVANZO VINCOLATO (VDL) TARI DA GESTIONE ANNO 2020	373.386,52
RISORSE BILANCIO COMUNE A COPERTURA AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ORDINARIE VIGENTI ANCHE NEL 2020	156.000,00
MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF al netto detrazioni/altre entrate Comune = stima ricavi da TARI 2021 da riscuotere da contribuenti	32.509.595,90

4) di dare atto che il succitato Piano Finanziario 2021, deliberato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, deve essere integrato dalle seguenti voci, al fine della definizione del Piano Economico Finanziario (PEF 2021) da coprire con le entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI):

	MONTANTE TARIFFARIO	importo
	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR ARERA	35.788.092,31
+	agevolazioni COVID da riconoscere a utenze domestiche non disagiate	1.869.907,69
+	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	240.000,00
=	ABI aggiornata a maggio 2021, attualizzazione base imponibile TARI da banca dati HERA	37.898.000,00
	agevolazioni COVID da riconoscere a utenze domestiche disagiate	394.845,89
	agevolazioni COVID da riconoscere a utenze non domestiche	2.354.264,00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	150.000,00
	AGEVOLAZIONI TARI A ESERCENTI PER RINUNCIA DISPOSITIVI ELETTRONICI GIOCHI D'AZZARDO"	6.000,00
	GETTITO TARI 2021 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI = PEF ATERSIR	35.788.092,31
	TOTALE AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI = FINANZIATE CON ENTRATE PROPRIE DEL COMUNE	2.905.109,89
	DI CUI A CARICO FFF ANNO 2020	394.845,89
	DI CUI A CARICO FFF ANNO 2021	2.354.264,00
	DI CUI A CARICO COMUNE	156.000,00

5) Di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023 così come descritto nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio:

- sull'esercizio 2021 in entrata per euro 4.935.379,63 con applicazione dell'avanzo di cui avanzo accantonato per 1.391.300,88 euro e avanzo vincolato per 768.232,41 euro e in spesa per euro 4.935.379,63;
- sull'esercizio 2022 in entrata e spesa nessuna variazione
- sull'esercizio 2023 in entrata e spesa nessuna variazione

6) Di dare atto che sono assicurati gli equilibri di bilancio di competenza e di cassa come risulta dagli allegati parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione di seguito elencati:

B) prospetto attestante il permanere degli equilibri di bilancio;

C) verifica del saldo di cassa: la variazione di cassa conseguente alla variazione di bilancio porta il saldo finale di cassa presunto ad un importo comunque positivo;

D) Avanzo al 31/12/2020 applicato nell'esercizio 2021;

7) di confermare le tariffe approvate nell'anno 2020 con propria deliberazione n. 36 del 23.07.2020, come riportate anche nella propria deliberazione proposta n. 1897/2021 e riportate alla Tabella Allegato A) al Regolamento TARI - per quanto riguarda le utenze domestiche - e alla Tabella Allegato B) al Regolamento TARI - per quanto riguarda le utenze non domestiche;

8) di disporre per l'anno 2021 agevolazioni relativamente alla quota variabile della tariffa, da riconoscere alle utenze domestiche nella misura massima indicativa di € 2.264.753,58 e alle utenze non domestiche nella misura massima indicativa di € 2.354.264,00, demandando alla Giunta comunale la definizione puntuale delle agevolazioni secondo i seguenti indirizzi:

== agevolazioni tariffarie utenze non domestiche colpite dalla pandemia: riduzione della quota variabile per le categorie individuate dal regolamento TARI, anche differenziando la quota di riduzione in relazione al diverso impatto sulle attività dell'emergenza COVID

== agevolazioni tariffarie utenze domestiche colpite dalla pandemia: per le utenze disagiate conferma del bonus rifiuti introdotto già nel 2020, per la generalità delle utenze una riduzione commisurata ad un importo pro-capite compatibile con le risorse finanziarie disponibili;

== il limite massimo delle risorse finanziarie disponibili per il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie è da intendersi come limite complessivo per le utenze non domestiche e domestiche, dando atto che gli importi sopra indicati, distinti per utenze domestiche e non domestiche, potranno essere suscettibili di modifiche nella fase attuativa:

== le agevolazioni tariffarie imputabili alla pandemia dovranno essere applicate in detrazione alle bollette da emettere entro il 31/12/2021;

9) di dare atto che, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 i costi previsti nel PEF. per l'anno 2021 risultano inferiori al costo standard complessivo del servizio rifiuti;

10) di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2021 trova conferma di disponibilità come segue:

Parte entrata:

37.898.000,00	importo complessivo Tassa Rifiuti 2021	capitolo E/740
5.368,21	Quota dello 0,30% del 5% di addizionale provinciale di spettanza del Comune	capitolo E/760
129.566,98	contributo MIUR scuole statali	capitolo E/1393

1.789.404,62	addizionale provinciale 5%	capitolo E/5490
--------------	----------------------------	-----------------

Parte spesa:

32.990.574,76	corrispettivo SGRU utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/14429 art. 1
373.386,52	corrispettivo per il servizio di gestione rifiuti - avanzo vincolato tari	Parte capitolo U/14429 art 28
129.566,98	corrispettivo SGRU scuole statali	capitolo U/7150 art. 1
33.493.528,26	TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA	
876.661,50	corrispettivo Servizio di riscossione del tributo	capitolo U/4356 art. 1
4.680.403,00	Fondo crediti di dubbia esigibilità	capitolo U/20825 art. 1
240.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/11218 art. 1
150.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze non domestiche e agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8)	capitolo U/11218 art. 1
6.000,00	Fondo per agevolazioni Utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9)	capitolo U/11218 art. 3
5.368,21	Quota dello 0,30% del 5% di addizionale provinciale di spettanza del Comune	capitolo U/ 21102 art. 1
1.789.404,62	addizionale provinciale 5%	capitolo U/28624
478.606,81	agevolazioni utenze tari connesse all'emergenza	Parte capitolo U/20028 art 1
2.354.264,00	adeguamento tari utenze non domestiche connesse all'emergenza sanitaria covid-19	Parte capitolo U/20029 art 1
394.845,89	agevolazioni tari per utenze domestiche disagiate finanziato da avanzo vincolato FFF (VDDL)	capitolo U/20028 art 28
1.391.300,88	agevolazioni tari per utenze domestiche finanziato da avanzo accantonato (VACC)	capitolo U/20028 art 26

11) di dare altresì atto che i fondi sopra citati, di € 150.000,00, per riconoscimento incentivi ai conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta delle utenze non domestiche e per le agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8), e di € 6.000,00 per il riconoscimento delle agevolazioni alle utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" e simili previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9) sono finanziati con risorse proprie della Amministrazione;

12) di stabilire che con successivi atti dirigenziali si provvederà ad impegnare le risorse necessarie alla gestione dei servizi;

13) di approvare un nuovo schema di Convenzione per l'anno 2021 con HERA SpA per la regolamentazione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato sotto la lettera E alla presente deliberazione, con particolare riguardo alla previsione di pagamenti con fatturazione mensile pari al 95 per cento di un dodicesimo dell'importo risultante dall'ultimo Piano finanziario SGRU approvato dal Consiglio Comunale, oltre IVA prevista per legge,

14) di autorizzare il Dirigente responsabile del Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive, arch. Roberto Bolondi, alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;

15) di dare atto che la presente deliberazione consiliare sarà inviata, secondo le modalità e i termini di legge, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico.

Infine il Vice Presidente, stante l'urgenza di procedere e visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL., sottopone a votazione palese, per appello nominale, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 28

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 18: i consiglieri Aime, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Contrari 10: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Prampolini, Rossini, Silingardi

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, De Maio, Fasano, Poggi, Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Vice-Presidente
PRAMPOLINI STEFANO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA